

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PROGETTO: Permesso di Costruire in variante urbanistica
ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/17

PROPRIETA': Biochimica Finbroker Srl

LEGGE 09.01.1989 N° 13

“Disposizioni per favorire il superamento e
l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”

RELAZIONE TECNICO - DESCRITTIVA

IL PROGETTO:

Il progetto si riferisce alla costruzione di due tettoie (A) destinate ad area di servizio per le operazioni di carico/scarico e di una tettoia (B) che verrà utilizzata come deposito, da realizzare all'interno dello stabilimento industriale Biochimica Spa in via Roma n. 49. L'azienda insediata Biochimica Spa è soggetta al collocamento obbligatorio.

LA LEGGE:

In base al Decreto 14 giugno 1989 n. 236, capo 1, articolo 3 (Criteri generali di progettazione), la legge prevede per gli edifici sedi di aziende o imprese soggette alla normativa sul collocamento obbligatorio, di soddisfare il requisito dell'accessibilità.

L'allegato B alla DGR 1428 del 06/09/2011, articolo 7 prevede che le sedi di aziende soggette al collocamento obbligatorio di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 devono essere accessibili.

CRITERI DI PROGETTAZIONE:

Onde soddisfare il suddetto livello di accessibilità dello spazio progettato previsti dall'articolo 3 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 236 del 14/06/1989 e dell'articolo 7 dell'allegato B alla DGR 1428 DEL 06/09/2011, si è proceduto ad una attenta analisi tecnico-progettuale.

Accessibilità:

Per accessibilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotte od impedito capacità motorie o sensoriali, di fruire degli spazi in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.

Il progetto osserva i seguenti criteri di progettazione:

- Porte: le porte esterne e interne sono facilmente manovrabili e la luce netta, pari o superiore a 80 cm, è tale da consentire un agevole transito anche da parte di persone su sedia a ruote; per dimensioni, posizione e manovrabilità le porte sono tali da consentire una agevole apertura delle ante da entrambi i lati di utilizzo; il vano delle porte e gli spazi antistanti e retrostanti sono complanari.
- Pavimentazioni: i pavimenti sono su un unico livello ed antisdrucchiolevoli.
- Infissi esterni: gli infissi esterni sono facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali. I meccanismi di apertura e chiusura sono facilmente manovrabili.
- Arredi fissi: non sono previsti.
- Terminali degli impianti: gli apparecchi elettrici e le pulsantiere sono posizionati ad un'altezza massima pari a 140 cm. I pulsanti sono in contrasto cromatico e sporgenti rispetto alla piastra.

- Servizi igienici: non pertinente
- Cucine: non pertinente.
- Balconi e terrazze: non sono previsti.
- Percorsi orizzontali e corridoi: i percorsi sono orizzontali e non presentano dislivelli maggiori di 2,5 cm.
- Scale: non sono previste.
- Strutture antincendio: non sono previste.
- Rampe: non sono previste.
- Ascensori: non sono previsti.
- Servoscala e piattaforme elevatrici: non sono previsti.
- Autorimesse: non sono previste.
- Parcheggi: sono previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a 3,20 mt, da riservarsi agli eventuali veicoli a servizio di persone disabili.
- Percorsi pedonali: i percorsi esterni raggiungono il requisito dell'accessibilità. Le pavimentazioni dei percorsi sono antisdrucchiolevoli. Non sono presenti dislivelli maggiori di 2,5 cm.

Deroghe e soluzioni alternative:

Non sono presenti deroghe o soluzioni alternative.

CONCLUSIONI:

Il progetto soddisfa pienamente il livello di accessibilità, permettendo l'uso delle tettoie e dei locali interessati di riflesso.

Casalecchio di Reno, 28 Febbraio 2023

Arch Ivanoe Castori